



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

IL CAPO DELL'UFFICIO V

- VISTO** il R.D. n. 2440 del 18.11.1923, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il R.D. n. 827 del 23.05.1924, recante "Regolamento di Contabilità Generale dello Stato";
- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 05.01.1967, e in particolare l'art. 53 ("Comitati, enti e associazioni");
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la Legge n. 196 del 31.12.2009 e successive modifiche ed integrazioni, legge di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** il D.lgs. n. 123 del 30.06.2011, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196";
- VISTO** il D.lgs. n. 64 del 13.04.2017, recante "Disciplina della scuola italiana all'estero, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera h), della legge 13 luglio 2015, n. 107", e in particolare gli artt. 3 e 11 che riconoscono agli "Enti gestori" un ruolo attivo nella diffusione e promozione della lingua italiana nel mondo;
- VISTA** la Circolare Ministeriale n. 13 del 07.08.2003, "Promozione e diffusione della lingua e cultura italiana per le collettività all'estero (D.Lgs. n. 297/94, artt. 625 c. 3, 636, 637 e 638 - Cap. 3153) Politiche di intervento adempimenti e scadenziario";
- VISTA** la Legge n. 232 del 11.12.2016, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" e in particolare l'art. 1, c. 587, che ha istituito un Fondo per il potenziamento della Lingua e della Cultura italiane all'Estero;
- VISTO** il D.P.C.M. n. 388 del 06.07.2017, recante "Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 587, della Legge n. 232 del 11.12.2016 (Legge di bilancio 2017)";

- VISTO** il D.P.R. n. 260 del 29.12.2016, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 20 della Legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale";
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3.02.2017, n. 233, recante "Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale";
- VISTA** la Legge n. 145 del 30.12.2018, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5120/1/bis del 17.01.2019, con cui è stata effettuata l'attribuzione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità, per l'esercizio finanziario 2019, delle risorse finanziarie nonché di quelle umane e materiali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell'Amministrazione;
- VISTO** il D.M. n. 2501 del 21.01.2019, con cui il Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese ha ripartito le risorse attribuite con il succitato Decreto n. 5120/1/bis tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;
- VISTA** la disponibilità di bilancio sul Capitolo 3153 per l'esercizio finanziario 2019;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 0187530 del 13.10.2017, con il quale sono stati determinati i criteri per l'assegnazione dei contributi a valere sul capitolo 3153 per le iniziative di diffusione e promozione della lingua e cultura italiana ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 64/2017;
- VISTO** il D.M. n. 3615/3065 del 03.04.2019, con il quale è stato approvato il Piano di riparto delle risorse del cap. 3153 per l'esercizio finanziario 2019, per l'importo complessivo di Euro 11.171.881,00, a fronte dello stanziamento di Euro 13.798.597 disponibile per l'esercizio finanziario 2019;
- VISTO** il D.M. n. 3615/3359 del 15.05.2019, con il quale è stato approvato il secondo Piano di riparto delle risorse del cap. 3153 per l'esercizio finanziario 2019, per un ulteriore importo complessivo di Euro 1.030.286,00 sul citato stanziamento di Euro 13.798.597;
- VISTA** la disponibilità di risorse residue da ripartire sul cap. 3153, ammontanti a Euro 1.596.430,00;
- CONSIDERATO** che il D.M. n. 3615/3065 del 03.04.2019 rimandava l'assegnazione del contributo 2019 a favore delle associazioni di scuole in Argentina ad uno specifico Piano di riparto da elaborarsi successivamente, poiché in attesa di risposte da parte delle Sedi interessate;
- VISTE** le richieste degli Enti pervenute a questo Ufficio attraverso la produzione di un bilancio preventivo, corredato dal parere del Comites, obbligatorio ma non vincolante secondo la normativa di riferimento, nonché dal parere degli Uffici consolari di riferimento e della competente Ambasciata a Buenos Aires;

RITENUTO possibile ripartire le risorse residue tra gli Enti elencati nell'allegato piano di riparto, nei limiti inderogabili costituiti dal parere della competente Ambasciata, in considerazione dell'avvenuto perfezionamento del bilancio preventivo 2019 e degli elementi informativi sulle attività trasmesse dagli Uffici diplomatico-consolari di riferimento, posticipando pertanto la quantificazione dell'assegnazione 2019 per l'Ente FE.SC.I.R. di Rosario per il quale non sono stati ancora definiti i perfezionamenti richiesti alla Sede nel messaggio inviato da questo Ufficio;

TENUTO CONTO, per gli Enti inseriti nell'allegato piano di riparto, del monte ore complessivo sostenuto attraverso il contributo ministeriale erogato nel 2018, sulla base dei dati forniti dai dirigenti scolastici in servizio all'estero per l'anno scolastico 2018, ricalcolate dall'Ufficio sulla base della percentuale di copertura degli stipendi dei docenti da parte degli Enti stessi;

RITENUTO OPPORTUNO in particolare applicare la media del costo orario da 60 minuti a livello Paese, pari a 5 euro, sulla base dei singoli costi calcolati, per ciascun Ente richiedente, in relazione al contributo assegnato dal MAECI nel 2018 (per attività ordinarie e di potenziamento didattico) in rapporto alle ore annue di ogni Ente;

RITENUTO di potere assegnare una ulteriore quota, pari ad un decimo del contributo calcolato secondo le modalità della precedente premessa, a quegli enti che sono i soli ad operare in una data circoscrizione consolare, ferma restando l'opportunità per Ambasciate e Uffici consolari di dare adeguata pubblicità alla possibilità di potere usufruire di un contributo a valere sul capitolo 3153;

VISTO il D.M. del 26.11.2012 n. 2215, registrato alla Corte dei Conti il 18.01.2013, reg. 1, fg. 126, con il quale sono state conferite le funzioni di Capo dell'Ufficio V della Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese al Consigliere di Legazione Roberto Nocella, riconfermate con D.M. del 07.02.2017 n. 235, registrato alla Corte dei Conti il 15.02.2017, reg. 377 a seguito della riorganizzazione del MAECI;

D E C R E T A

1. È approvato l'ulteriore Piano di Riparto delle risorse sul capitolo 3153 per l'esercizio finanziario 2019 di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente Decreto.

2. Gli importi indicati, che sono stati arrotondati per difetto, si riferiscono allo svolgimento di attività didattiche o all'acquisto di materiale didattico. Sono esclusi progetti di formazione dei docenti degli Enti richiedenti.

3. Le erogazioni avverranno in un'unica soluzione per contributi uguali o inferiori a Euro 30.000, verificata e accertata la correttezza del Bilancio consuntivo 2018 da parte dell'Ufficio diplomatico-consolare di riferimento, ai sensi della Circolare Ministeriale del 07.08.2003 n. 13, mediante i necessari riscontri di regolarità.

Per gli importi superiori a Euro 30.000 potrà essere erogato un anticipo, nei limiti previsti dalla succitata Circolare Ministeriale n. 13/2003, nella misura del 50% del contributo assegnato, prima della ricezione del consuntivo per favorire la continuità delle attività didattiche.

Potrà essere erogato un anticipo superiore al 50%, sino ad un massimo del 70% del contributo assegnato, in caso di parere motivato dell'Ambasciata o dell'Ufficio consolare di riferimento, da fare pervenire allo scrivente Ufficio entro 10 giorni (inclusi i festivi) dalla comunicazione alle Sedi dell'adozione del presente decreto.

In caso di indicazione dell'Ambasciata o dell'Ufficio consolare di riferimento, si potrà soprassedere all'erogazione di un anticipo.

4. Le erogazioni dei contributi assegnati potranno essere soggette ad una riduzione sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio consuntivo per la presenza di eventuali saldi attivi, per il superamento del limite previsto per le spese amministrative e, più in generale, sulla base di eventuali, ulteriori controlli da parte delle Sedi e dell'Ufficio e della eventuale necessità di porre in essere azioni in autotutela, nonché nell'eventualità di una riduzione dello stanziamento di bilancio.

5. Possibili fondi residui che si rendessero disponibili nel corso dell'esercizio finanziario a seguito di recuperi a vario titolo potranno essere nuovamente attribuiti per soddisfare eventuali ulteriori esigenze segnalate dalle Sedi.

6. La lista allegata si riferisce unicamente agli enti richiedenti un contributo sul capitolo 3153, ammessi alla fase di assegnazione, e non è ricognitiva degli enti promotori di lingua e cultura italiana.

Roma, 19 giugno 2019

IL CAPO DELL'UFFICIO V
Cons. Leg. Roberto Nocella

*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

UFFICIO V

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

CAPITOLO 3153

IMPORTO COMPLESSIVO stanziamento € 13.798.597

**Assegnazione complessiva da primo piano di riparto € 11.171.881
Assegnazione complessiva da secondo piano di riparto € 1.030.286
Assegnazione complessiva da terzo piano di riparto € 279.696**

TOTALE ASSEGNAZIONI € 12.481.863

LEGENDA:	
MOD. 3 Parere consolare	Modulo attraverso il quale il Consolato indica l'esatta misura in euro del contributo proposto e l'eventuale quota parte per la formazione e per progetti significativi.
MOD. 9 Proposta Ambasciata	Modulo attraverso il quale l'Ambasciata formula un proprio parere, indicando l'ammontare in euro del contributo che ritiene possa essere concesso.

LEGGE DI BILANCIO € 13.798.597,00

N.B. I valori sono al netto dei decimali e arrotondati per difetto

